

rantivano che la nuova torre era «desiderata dalla coscienza popolare» e che «riuscirà ancora di lustro artistico per la nostra borgata»⁸. La risposta del Ministero è datata al 17 gennaio 1907: «Tenuto conto di quanto è riferito nel rapporto indicato a margine ed in conformità all'avviso espresso da V[ostra] S[ignoria] Ill[usstrissima] e dal Prefetto di codesta Provincia questo Ministero autorizza la Fabbriceria della Chiesa Parrocchiale di Verolanuova a demolire la vecchia Chiesetta denominata del Suffragio, e ad erigere sull'area risultante, il nuovo campanile per la Chiesa Parrocchiale, giusta il progetto dell'Ingegnere Tagliaferri [...], affidando l'esecuzione dei lavori al comitato dell'uopo costituitosi in quel comune. Riconosce poi inteso questo Ministero, che alla spesa necessaria, così per la demolizione della Chiesetta anzi accennata, come per la costruzione della torre campanaria, sarà fatto fronte con le offerte degli Enti locali e dei parrocchiani, senza che ne risulti alcun aggravio

alla Pia Causa, giusta l'obbligazione assunta dai componenti del comitato anzidetto»⁹. Era tutto pronto. Non sappiamo con certezza quando la chiesa del Suffragio venne demolita, ma in una «Nota per l'Archivio», Arnaldo Bambini scrisse che «La posa della prima pietra venne fatta da Sua Ecc[ellenza] Mons[ignor] Gaggia Giacinto Vescovo di Brescia solennemente il giorno 2 giugno 1907 nel pomeriggio presenti le autorità»¹⁰; la piccola chiesetta, quindi, fu abbattuta indicativamente tra la fine del gennaio e la fine del maggio 1907. Nello stesso documento, il maestro annotò che la costruzione del campanile fu affidata alla «Cooperativa muratori» di Verolanuova, il cui capo mastro era Giovanni Quaranta.

Nel frattempo, diversi scambi epistolari tra la Fabbriceria e la Sottoprefettura di Verolanuova testimoniano le richieste, da parte della prima, della deposizione delle vecchie campane, affinché potessero essere rifuse nel

La squadra dei muratori costruttori del nuovo campanile. La foto, però, è del 1914. Il bambino in piedi è il futuro don Angelo Quaranta; alle sue spalle, terzo da sinistra, il suo papà, Giovanni

nuovo concerto (ci si rivolse alla fonderia «fratelli Pruneri di Grosio»)¹¹. I lavori terminarono nel 1911; prima di essere posizionate sulla nuova torre, però, il 26 marzo dello stesso anno, le nuove campane «furono collocate sotto alla Cupola della Chiesa Parrocchiale» e benedette dal vescovo Gaggia. «Per l'occasione, il maestro Bambini compose un corale per coro tromboni organo e campane», ripetuto ben tre volte su richiesta del vescovo¹²; «Queste furono innalzate nella cella campanaria nello stesso marzo ed i loro primi giulivi rintocchi coincisero proprio con una delle più grandiose funzioni di Verolanuova, il richiamo al grande, tradizionale Sermone delle S.S. Quarant'ore»¹³.

Un documento, più tardo ma non datato, rivela però che il campanile non era completamente finito; nel 1930, infatti, in seguito ad infiltrazioni d'acqua piovana, venne finalmente eseguito «il compimento di tutta la base del campanile, che era rimasta da ultimare, con una fascia di cemento dello spessore di dieci centimetri [...], venne di nuovo fatto l'intonaco e la stilatura alla soprastante parte fino all'inizio della canna e fatto il portale secondo il disegno progettato dall'Ing. Tagliaferri». Sul portale, poi, avrebbe dovuto trovare posto una la-



Una delle nuove campane

pide iscritta, che non venne mai realizzata¹⁴. Nello stesso anno crollò anche il terrapieno a lato della chiesa della Disciplina di Santa Croce, verso Piazza Gambara; l'intera cinta muraria fu interamente ricostruita e decorata da una balaustra in cemento e dai caratteristici leoni.

Laura Sala e Fabio Pelosi

¹ FONDAZIONE UGO DA COMO, Donazione Tagliaferri, Fondo Tagliaferri, Cassettiera V: documento datata 2 aprile 1904.

² FONDAZIONE UGO DA COMO, Fondo Tagliaferri: documento datato 6 maggio 1904.

³ FONDAZIONE UGO DA COMO, Fondo Tagliaferri: documento datato 13 maggio 1904

⁴ FONDAZIONE UGO DA COMO, Fondo Tagliaferri: documento datato 11 luglio 1904.

⁵ FONDAZIONE UGO DA COMO, Fondo Tagliaferri: documento datato 5 giugno 1906.

⁶ ARCHIVIO PARROCCHIALE DI VEROLANUOVA, busta 208, fascicolo 13, sottofascicolo 1.

⁷ AP VEROLANUOVA, b. 208, fasc. 14, sottofasc. 2.

⁸ AP VEROLANUOVA, 26 agosto b. 208, fasc. 13, sottofasc. 1.

⁹ AP VEROLANUOVA, b. 208, fasc. 14, sottofasc. 2.

¹⁰ AP VEROLANUOVA, b. 208, fasc. 14, sottofasc. 5.

¹¹ AP VEROLANUOVA, b. 208, fasc. 14, sottofasc. 3; b. 208, fasc. 14, sottofasc. 1.

¹² AP VEROLANUOVA, b. 208, fasc. 14, sottofasc. 1.

¹³ R. BONERA, *Verolanuova: campanili... e campane*, Manerbio, Tipolitografia Bressanelli, 1995, p. 40.

¹⁴ AP Verolanuova, b. 208, fasc. 14, sottofasc. 1.